

ricostruzione dei Tarocchi o meglio delle 22 carte che passano con la denominazione degli "Arcani Maggiori".

La mostra si completa con una prefazione storica e documentativa sui Tarocchi, le loro origini, la storia, l'uso.

RISCOPRIAMO I LONGOBARDI

Con la mostra sui Longobardi, o meglio sulla necropoli di Castel Trosino si cerca di dare una più chiara ed analitica informazione sulla storia di questo popolo, sui loro usi ed una descrizione sui reperti trovati in alcune delle più importanti tombe (ed i loro corredi funebri).

Una mostra ricca di disegni (rielaborati dal prof. Isopi, che è anche l'ideatore insieme a Vallesi delle Feste Medievali) e fotografie arricchite da planimetrie ed antichi disegni del Mengarelli.

Le due mostre saranno allestite nelle sale a piano terra del Museo Civico in Piazza Arringo.

"Proporremo all'Amministrazione comunale — ha detto il prof. Raniero Isopi, responsabile del Comitato organizzatore con Gino Vallesi — l'acquisizione di un piccolo stabile all'interno di Castel Trosino (la casa della "Regina") per utilizzarlo come museo fotografico permanente sulla necropoli longobarda.

Infine ci sarà una rassegna di film epici medievali come "I cavalieri della tavola rotonda", "Lancillotto", "La fontana della vergine", "In nome della rosa" ed altri.

IL PROGRAMMA

La mostra dei Tarocchi sarà allestita nel museo civico ascolano (piazza Arringo) dal 26 luglio al (10 agosto).

La rassegna dei film d'epoca nei giorni 27, 28, 29, 30 luglio, 1, 2 agosto.

Le feste medievali nei giorni 4, 6, 8, 9 agosto.

La mostra sui Longobardi (sempre presso il piano terra del Museo) dal 12 agosto al 30 settembre. Quest'ultima mostra con la sponsorizzazione dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo.

CHE BELLA FAVOLA!

Le feste agostane, dunque, ha continuato il prof. Isopi, consentiranno un tuffo a ri-



Disegno di tre longobardi ispirato dalla descrizione del Mengarelli ed elaborato da Raniero Isopi con l'inserimento di armi, monili ed ornamenti vari ritrovati nella zona archeologica della contrada S. Stefano a Castel Trosino.

troso nei secoli. Partecipando potremo ritrovarci nell'atmosfera magica e incantata del medioevo, con le sue paure, le sue speranze, le sue angosce, la sua vitalità. Mimi, musicisti, menestrelli, giullari, odalische, giocolieri appariranno dal nulla scatenandosi nelle strade del borgo e nella piazzetta sede del banchetto (che logicamente avrà vivande e tavolate... d'epoca).

Si tratta in sostanza di una iniziativa davvero interessante, sotto molti aspetti originale (soprattutto per il coinvolgimento dei presenti) che va incoraggiata e sostenuta quanto più possibile. A Castel Trosino, tra la fine di luglio ed i primi di agosto vivremo come dentro una favola.

E cosa può esserci di più bello?